



Femminicidio Manuela Petrangeli, chiesto l'ergastolo per l'ex: «Non fu raptus ma morte annunciata»•

Descrizione

(Adnkronos) «Manuela era una donna forte, solare, determinata che è stata barbaramente uccisa, strappata ai suoi affetti più cari per mano del padre di suo figlio, Gianluca Molinaro, un uomo vittima di sé stesso e delle sue ossessioni patologiche, vittima del più brutale arcaico e ancestrale modello del patriarcato nella relazione uomo-donna, frutto di stereotipi che Molinaro ha interpretato nel peggior modo possibile». Lo ha detto la pm Antonella Pandolfi nel corso della requisitoria davanti ai giudici della Prima Corte d'Assise di Roma chiedendo la condanna all'ergastolo, con l'isolamento diurno per 18 mesi, per Molinaro, accusato per l'omicidio della ex compagna e madre di suo figlio, Manuela Petrangeli, uccisa con un fucile a canne mozzate il 4 luglio dello scorso anno.

All'uomo, in seguito all'inchiesta coordinata dal procuratore aggiunto Giuseppe Cascini, oggi presente in aula accanto alla pm, sono contestati i reati di omicidio aggravato dalla premeditazione e dallo stalking, di detenzione abusiva di armi e in relazione a quest'ultima accusa, anche quella di ricettazione. Durante la requisitoria durata oltre due ore, la pm Pandolfi ha fatto riferimento alla data di oggi. «Il 25 novembre è la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, e sento la necessità di ricordare Manuela, strappata ai suoi affetti, e la negazione della sua libertà: nessuna giustificazione può trasformarsi nel diritto di vita o di morte».

In aula sono stati ripercorsi i messaggi con le tante offese e minacce inviate alla donna fino a poco prima del femminicidio. «Molinaro è un uomo che non è riuscito dopo tre anni e mezzo a superare la separazione, covando rabbia cieca e ossessione patologica verso la vittima. Ha pianificato in maniera fredda e lucida l'eliminazione della madre di suo figlio» ha sottolineato. Una cosa è certa: i messaggi vocali di Molinaro dicono molto più di mille testimoni. L'omicidio di Manuela non è stato un raptus ma la cronaca di una morte annunciata, un'esecuzione fredda, lucida e premeditata, lui diceva di essere una bomba a orologeria, di voler eliminare un problema e quel problema era Manuela» ha concluso la pm.

«

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Novembre 25, 2025

Autore

redazione

default watermark